

Polo Agire all'Expo nel nome della ricerca

AGROALIMENTARE

PESCARA «Scopri i migliori cibi e vini d'Abruzzo» è lo slogan del programma che racchiude oltre 50 eventi che Agire, il Polo dell'innovazione agroalimentare, ha organizzato a Milano per l'Expo 2015: dal 24 luglio al 6 agosto, a Casa Abruzzo, in via Fiori Chiari, nel cuore di Brera, il Polo Agire presenterà eccellenze e progetti realizzati attraverso un percorso di sapori, tratteggiato ogni giorno da show cooking e degustazioni di piatti tipici, in abbinamento ai vini made in Abruzzo. Nel corso degli eventi sarà presentato anche un volume sul l'agroalimentare 2.0, che illustra le tecniche per promuovere le aziende attraverso i social network.

«Dopo il taglio del nastro, venerdì 24 luglio, alle 18 -dice Donato De Falcis, direttore di Agire- ci sarà un seminario sulle caratteristiche aromatiche e salutistiche dei vini abruzzesi. Alle 19.30 aperitivo di benvenuto con le bollicine di Citra, azienda di Ortona fresca di sperimentazioni sulla spumantizzazione in collaborazione con l'università di Teramo, a base di

prodotti dell'azienda San Tommaso, specialità alimentari, preparati dallo chef Claudio Pellegrini, presidente dell'associazione custode della tradizione di Villa Santa Maria». E tra una prelibatezza gastronomica e l'altra, ci sarà spazio anche per l'innovazione sabato 25, alle 18, con la tavola rotonda «Scienza e tecnologia in Abruzzo» per un'innovazione sostenibile dell'AgriFood, con la partecipazione dei docenti delle università di Teramo e d'Annunzio e dell'Istituto Zooprofilattico Caporale Abruzzo-Molise.

«Tradizione e innovazione -spiegano i docenti Dino Mastrocola dell'università di Teramo e Angelo Cichelli della d'Annunzio- sono le parole chiave della ricerca nell'agroalimentare. A testimoniare gli studi che illustreremo a Milano sulle biotecnologie condotti dall'ateneo teramano e quelli su un sistema di tracciabilità della quantità di anidride carbonica emessa dalle aziende agroalimentari, oggetto di studio da sette anni presso la cattedra di Merceologia del dipartimento di Economia della d'Annunzio».

Monica Di Pillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

